CRISI PIERBURG DI LANCIANO: UDC, “UN INTERVENTO IMMEDIATO PER SALVARE 135 LAVORATORI A RISCHIO”

23 Maggio 2025



LANCIANO – La notizia della volontà del gruppo Rheinmetall di dismettere il settore automotive e, con essa, il futuro dello stabilimento Pierburg di Lanciano (Chieti), desta profonda preoccupazione. Si tratta di una scelta che rischia di compromettere la stabilità occupazionale di 135 lavoratori e delle loro famiglie, oltre a causare un grave impatto sul tessuto economico e sociale del territorio frentano e della Val di Sangro.

«È il momento di agire con responsabilità e determinazione per difendere il lavoro e il territorio»: si legge in una nota della Direzione Provinciale Udc di Chieti. «Chiediamo un intervento immediato da parte della Regione Abruzzo e del Governo nazionale affinché si attivino tutti i canali istituzionali e di confronto necessari a evitare licenziamenti e garantire un futuro produttivo allo stabilimento Pierburg. Non possiamo restare in silenzio davanti a una crisi annunciata».

Incoronata Ronzitti, dirigente responsabile lavoro dell’UDC provinciale e il segretario regionale Enrico Di Giuseppantonio aggiungono: «Esprimiamo la nostra totale vicinanza ai lavoratori coinvolti e alle organizzazioni sindacali che stanno seguendo con attenzione l’evolversi della vicenda. La salvaguardia dell’occupazione e la tutela del lavoro devono essere al centro dell’agenda politica e istituzionale. Serve una soluzione condivisa e strutturale».

La Direzione Provinciale e la Direzione Regionale dell’UDC continueranno a seguire con attenzione gli sviluppi della vicenda e a sostenere ogni iniziativa volta a salvaguardare i livelli occupazionali e la produttività del sito industriale di Lanciano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli